



AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 3/22 del 21/01/2022

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Servizio proponente: 70.2 PROTOCOLLO ATTI TRASPARENZA E
ANTICORRUZIONE

Presidente: Marco Del Medico

Segretario: Enrico Carpitelli

Presenti: Mauro Bellandi, Miriana Bilello, Alessandra Gemmiti, Francesco Giordano,
Irene Micali, Francesco Miglietta, Francesco Romizi, Sara Sayad Nik

Assenti:

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32*" e ss.mm.ii.;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 149, del 10 giugno 2021 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in particolare l'art. 1, comma 7, così come modificato dall'art. 41 comma 1, lett f) del D. lgs. 25 Maggio 2016, n. 97, il quale stabilisce che l'organo di indirizzo individua il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- Stabilito che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 disciplina in maniera definitiva la possibilità di unificare, in capo ad un solo soggetto, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e che, pertanto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dovrà contenere obbligatoriamente al suo interno una specifica sezione relativa alla Trasparenza e all'Integrità;
- Dato atto, come stabilito dal Piano Nazionale Anticorruzione 2019, dell'esigenza che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione, nonché sia dotato della necessaria autonomia valutativa;
- Richiamata la Deliberazione n. 51/16 del 29 settembre 2016, con la quale era stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Direttore Dott. Francesco Piarulli;
- Considerato che in data 31 dicembre 2021 è terminato l'incarico di Direttore dell'Azienda del Dott. Francesco Piarulli e che pertanto si rende necessario procedere all'individuazione e alla nomina di un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza all'interno dell'Azienda;
- Richiamati i Provvedimenti n. 137/20 del 02/11/2020 e n. 142/21 del 30/12/2021 con i quali al Dott. Mirko Carli viene inferito l'incarico di Posizione Organizzativa del Servizio Protocollo e Atti, Trasparenza e Anticorruzione, tra le cui attività si intende contemplato il ruolo di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per i relativi adempimenti previsti dalle vigenti normative in materia, nonché per svolgere la funzione di collegamento tra lo stesso Responsabile e i vari servizi aziendali;
- Ritenuto pertanto di dover procedere alla nomina di un nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, al fine di adempiere agli obblighi normativi vigenti, tra cui i principali afferiscono a:

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate).

- elaborare la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per la relativa approvazione;
 - verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità;
 - redigere entro il 15 dicembre di ogni anno, o entro un termine diverso fissato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, una relazione annuale sull'attività svolta in azienda in materia di anticorruzione e trasparenza;
 - proporre modifiche al piano in caso di mutamenti dell'organizzazione aziendale;
- Considerato che, attualmente, presso l'Azienda risulta in servizio, oltre alla figura del Direttore, un solo dirigente di ruolo a tempo indeterminato con conferimento di incarico dirigenziale per la direzione all'Area Approvvigionamenti e Contratti, Servizi Tecnici e Informatici e "interim" dell'Area Affari Generali;
 - Richiamato il suddetto Piano Nazionale Anticorruzione 2019 nella parte IV par. 1 "*I Criteri di scelta del RPCT*" dove viene indicato, in linea di principio, di evitare, per quanto possibile in relazione alla dotazione organica di ogni singola pubblica amministrazione, che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sia scelto tra i dirigenti assegnati a uffici che svolgono attività nei settori a più alto rischio corruttivo come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio;
 - Considerato che è rimessa agli organi di indirizzo di ciascuna pubblica amministrazione a cui compete la nomina, la determinazione in merito alla scelta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sia in relazione alle caratteristiche strutturali dell'ente che al grado di complessità organizzativa dello stesso;
 - Ritenuto che, per quanto sopra evidenziato in merito alle figure dirigenziali presenti in Azienda, il Direttore Dr. Enrico Carpitelli, per il suo profilo professionale, le conoscenze, l'esperienza maturata e la sua visione complessiva della Azienda, al momento, possa ricoprire il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

A voti unanimi

DELIBERA

1. Di designare, per le motivazioni esposte in narrativa, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, il Dr. Enrico Carpitelli assegnandogli i compiti previsti dalla vigente normativa in materia;
2. Di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, tramite il Servizio aziendale competente, di provvedere a tutti gli obblighi di comunicazione previsti relativamente alla propria nomina;
3. Di assicurare la pubblicità integrale della presente Deliberazione mediante pubblicazione all'Albo on line e nella specifica sezione "Amministrazione Trasparente" del sito aziendale.

IL SEGRETARIO
Enrico Carpitelli

Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE
Marco Del Medico

Firmato digitalmente*